



COMUNE DI RIMINI

DIREZIONE GENERALE
U.O. Progetti europei e Pari Opportunità

Determinazione dirigenziale n. 1556 del 15/06/2023

OGGETTO: Istruttoria pubblica per l'individuazione di soggetti del Terzo Settore per la gestione del Centro contro le discriminazioni LGBT+ e per la realizzazione di azioni di promozione, sensibilizzazione e informazione contro le discriminazioni e le violenze legate al genere e all'orientamento sessuale. CUP C99I23000540004

LA RESPONSABILE

RICHIAMATI:

- Deliberazione di Consiglio Comunale n. 107 del 22/12/2022 che approva il Bilancio di previsione 2023-2025;
- Deliberazione di Giunta Comunale n. 4 del 10/01/2023 di approvazione del P.E.G. 2023-2025 ed, in particolare, la scheda attinente al Centro di Responsabilità 18 (Centro di Costo 087), riportante gli obiettivi e le risorse assegnate al Responsabile del suddetto Centro;
- Deliberazione di Giunta Comunale n.31 del 31/01/2023 di approvazione del PIAO per quanto riguarda gli obiettivi assegnati a ciascun dirigente e le misure di prevenzione della corruzione;
- Regolamento sui controlli interni approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 4 del 24 gennaio 2013;
- Regolamento per la disciplina dei rapporti tra Comune ed Enti del Terzo Settore negli artt. 55-57 del D.lgs n. 117/2017 (codice del terzo Settore) approvato con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 47 del 03/05/2022;
- Deliberazione di Giunta Comunale n. 136 del 27/04/2023 con cui viene istituito il "Centro contro le discriminazioni LGBT+" del Comune di Rimini e vengono approvate le linee di indirizzo per l'affidamento dei servizi offerti dal Centro stesso;

VISTI la L. 241/90, gli artt. 55 e 56 del Dlgs. N. 117/2017 "*Codice del Terzo Settore*" e ritenuta la necessità di coinvolgere nella co-progettazione delle azioni in oggetto un soggetto del Terzo Settore in possesso delle necessarie competenze e con precedenti esperienze nelle medesime tematiche;

TENUTO CONTO che gli Enti del Terzo Settore, come definiti dall'art. 4 del D.lgs 117/2017, sono detentori di competenze specifiche, risorse umane e materiali in grado di contribuire in modo determinante alla progettazione di dettaglio delle attività di

cui sopra ed alla loro fattiva gestione, sia sotto il profilo della qualità degli interventi che della convenienza economica;

RICHIAMATA la legge regionale 12 marzo 2003, n. 2 “*Norme per la promozione della cittadinanza sociale e per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali*”, in particolare l’art. 43 che prevede che gli Enti locali, per affrontare specifiche tematiche sociali, possano indire istruttorie pubbliche per la co-progettazione dei relativi interventi, coinvolgendo attivamente i soggetti del Terzo Settore ed altri soggetti senza scopo di lucro;

PRESO ATTO che

- è intenzione di questa Amministrazione Comunale confermare l’impegno a proseguire e rafforzare, in particolar modo, le azioni di informazione, sensibilizzazione e prevenzione contro le discriminazioni e le violenze legate al genere e all’orientamento sessuale;

- l’attività di co-progettazione riguarderà l’elaborazione e l’affidamento della realizzazione di una specifica proposta progettuale avente ad oggetto la gestione del Centro contro le discriminazioni LGBT+ e la realizzazione di azioni di promozione, sensibilizzazione e informazione contro le discriminazioni e le violenze legate al genere e all’orientamento sessuale;

- il progetto avrà durata sino al 31.12.2027, con possibilità di rinnovo alla scadenza per ulteriori 24 mesi;

RILEVATA l’urgenza di avviare un’istruttoria pubblica, per il coinvolgimento di soggetti che operano nel Terzo Settore per realizzare le azioni oggetto del presente atto e che, per l’individuazione del soggetto, nella valutazione del progetto si terrà conto dei seguenti criteri:

- qualità della soluzione progettuale presentata in termini di adeguatezza al perseguimento degli obiettivi, scopi e finalità perseguiti anche da questa Amministrazione comunale;

- ampiezza e qualità organizzativa dei servizi offerti, delle modalità esecutive, della rete a sostegno della proposta, della professionalità degli operatori, delle precedenti esperienze acquisite nell’ambito del contrasto alle discriminazioni di genere;

- presenza di sistemi di monitoraggio dei risultati conseguiti;

- risorse proprie messe a disposizione dall’Ets (Ente Terzo Settore) concorrente, da intendersi come risorse umane (qualificate e non), finanziarie e strumentali devolute al progetto;

- attività di sensibilizzazione, formative e di prevenzione che verranno proposte e dei servizi aggiuntivi che potranno essere attivati, anche in collaborazione con la Casa delle Donne del Comune di Rimini;

RITENUTO pertanto opportuno pubblicare un avviso pubblico sul sito dell’Ente, nella sezione dedicata, al fine di rendere noto agli attori del Terzo Settore ed associazioni non aventi fini di lucro la possibilità di proporre un progetto confacente all’Amministrazione;

TENUTO CONTO che

- l’Ente del Terzo Settore (ETS) a cui sarà affidata la realizzazione del progetto dovrà essere iscritto nel Registro Unico Nazionale del Terzo Settore (RUNTS) e

prevedere nel proprio statuto la promozione della cultura dei diritti e della tutela dei diritti delle persone LGBT ed avere una comprovata esperienza in questo settore;

- l'Ente del Terzo Settore (ETS) a cui sarà affidata la realizzazione del progetto è tenuto, per i servizi che saranno individuati in sede di co-progettazione, ad erogare le prestazioni agli utenti a titolo gratuito;

- al soggetto individuato per l'attivazione del partenariato ai sensi dell'art.55 del D.lgs 117/2017 "Codice del Terzo Settore", saranno erogati, qualora erogati in futuro, eventuali finanziamenti assegnati e concessi al Comune di Rimini dalla Regione Emilia-Romagna;

- potranno essere previste forme di integrazione dei finanziamenti previa individuazione delle risorse, stanziamento nel Bilancio di previsione dell'anno in cui si intenderà procedere a tale integrazione e conseguente impegno della spesa;

DATO ATTO che per la realizzazione del progetto contro le discriminazioni LGBT+, il Comune di Rimini mette a disposizione, a titolo di comodato d'uso gratuito, l'immobile già sede del "Centro contro le discriminazioni", sito in via De Warthema 26, fermo restando che le utenze e le spese di manutenzione ordinaria saranno a carico del soggetto attuatore del progetto;

VERIFICATO il valore stimato dell'immobile sito in via De Warthema n. 26, messo a disposizione del Comune di Rimini come sede del "Centro contro le discriminazioni LGBT+", come da valutazione effettuata dal Settore Patrimonio e conservata agli atti dell'ufficio, che ammonta a € 7.265,00 (settemiladuecentosessantacinque) annui;

ACCERTATO che l'immobile di cui trattasi è inserito nell'elenco dei beni immobili comunali destinati a scopi sociali, di cui alla deliberazione di G.C. n. 256 del 12/07/2022;

DATO ATTO che

- la spesa per le utenze del "Centro contro le discriminazioni LGBT+", sito in via De Warthema 26, è stimata forfettariamente in euro 2.060,00 complessivi annui e che trova copertura finanziaria, come da autorizzazione degli uffici competenti conservata agli atti dell'ufficio, sul Bilancio pluriennale 2023 - 2025 come segue:

Cap 6870/U denominato "Global service riscaldamento" (C.P.F. 1.03.02.05.000)
anno 2023 impegni n. 2023/11 e 2023/510;
anno 2024 imp. n. 2024/11;
anno 2025 imp. n. 2025/403.

Cap 6850/U denominato "Global service consumi idrici" (C.P.F. 1.03.02.05.000)
anno 2023 impegni n. 2023/36 e 2023/148;
anno 2024 impegni n. 2024/36 e 2024/109;
anno 2025 imp. n. 2025/396.

Cap 6820/U denominato "Global service consumi energetici" (C.P.F. 1.03.02.05.000)
anno 2023 impegni n. 2023/16 e 2023/509;
anno 2024 imp. n. 2024/16;
anno 2025 imp. n. 2025/391.

- per gli anni successivi (anni 2026 e 2027) i capitoli dovranno contenere lo stanziamento di spesa necessario;
- le spese di gestione del “Centro contro le discriminazioni LGBT+”, ivi incluse le spese per la sistemazione dei locali e di manutenzione ordinaria, saranno poste a carico del soggetto del Terzo Settore e che pertanto non vi sono costi a carico dell’Amministrazione;

DATO ATTO, inoltre, che:

- il soggetto incaricato di verificare l’importo dei consumi è l’Energy manager del Comune di Rimini;
- il rimborso sarà richiesto a cura del servizio Pari Opportunità – Casa delle Donne di Rimini e sarà accertato al capitolo 9930 denominato “Rimborsi di utenze a fruitori edifici patrimonio edilizio in gestione (es. Centri sociali o impianto sportivo), cod. P.F. 03.05.99.99.999;

RITENUTO pertanto di procedere alla pubblicazione dei seguenti atti, allegati alla presente quali parti integranti e sostanziali:

- Avviso pubblico di co-progettazione rivolto a tutti gli Enti del Terzo Settore in possesso dei requisiti ivi indicati (ALL. A);
- Schema di convenzione che sarà stipulata tra l’Amministrazione procedente e l’/gli Ente/i Attuatore/i partner alla fine del percorso di co-progettazione (ALL. B);
- Dichiarazione sostitutiva del possesso dei requisiti richiesti per la partecipazione alla procedura (ALL. C);

PRESO ATTO che il codice CUP relativo al progetto di cui alla presente istruttoria pubblica è il n. C99I23000540004;

DATO ATTO che non si richiede il codice Smart Cig in quanto non è previsto il trasferimento di somme di denaro;

Per i motivi sopra descritti:

DETERMINA

1. di indire un’istruttoria pubblica di co-progettazione finalizzata all’individuazione di soggetti del Terzo Settore per l’elaborazione e l’affidamento di una proposta progettuale avente ad oggetto la gestione del Centro contro le discriminazioni LGBT+ e la realizzazione di azioni di promozione, sensibilizzazione e informazione contro le discriminazioni e le violenze legate al genere e all’orientamento sessuale;
2. di approvare i sottoelencati atti, parti integranti e sostanziali del presente atto:
 - allegato “A” avviso pubblico;
 - allegato “B” schema di convenzione;
 - allegato “C” dichiarazione sostitutiva;e di provvedere alla loro pubblicazione sul sito dell’Ente alla sezione dedicata;
3. di dare atto che l’avviso pubblico è rivolto agli attori del Terzo Settore che presentino le professionalità e le esperienze richieste per la realizzazione

delle azioni di promozione, sensibilizzazione e informazione contro le discriminazioni e le violenze legate al genere e all'orientamento sessuale;

4. che i criteri di valutazione per l'assegnazione del progetto saranno i seguenti:
 - qualità della soluzione progettuale presentata in termini di adeguatezza al perseguimento degli obiettivi, scopi e finalità perseguiti anche da questa Amministrazione comunale;
 - ampiezza e qualità organizzativa dei servizi offerti, delle modalità esecutive, della rete a sostegno della proposta, della professionalità degli operatori, delle precedenti esperienze acquisite nell'ambito del contrasto alle discriminazioni di genere;
 - presenza di sistemi di monitoraggio dei risultati conseguiti;
 - risorse proprie messe a disposizione dall'Ets (Ente Terzo Settore) concorrente, da intendersi come risorse umane (qualificate e non), finanziarie e strumentali devolute al progetto;
 - attività di sensibilizzazione, formative e di prevenzione che verranno proposte e dei servizi aggiuntivi che potranno essere attivati, anche in collaborazione con la Casa delle Donne del Comune di Rimini;
5. di dare atto che, ad esito della procedura, si procederà alla sottoscrizione della convenzione che specificherà gli impegni reciproci tra il Comune di Rimini ed il soggetto assegnatario del progetto;
6. di dare atto che:
 - la spesa per le utenze del "Centro contro le discriminazioni LGBT+", sito in via De Warthema 26, è stimata forfettariamente in euro 2.060,00 complessivi annui e che trova copertura finanziaria, come da autorizzazione degli uffici competenti conservata agli atti dell'ufficio, sul Bilancio pluriennale 2023 - 2025 come segue:

Cap 6870/U denominato "Global service riscaldamento" (C.P.F.

1.03.02.05.000)

anno 2023 impegni n. 2023/11 e 2023/510;

anno 2024 imp. n. 2024/11;

anno 2025 imp. n. 2025/403.

Cap 6850/U denominato "Global service consumi idrici" (C.P.F.

1.03.02.05.000)

anno 2023 impegni n. 2023/36 e 2023/148;

anno 2024 impegni n. 2024/36 e 2024/109;

anno 2025 imp. n. 2025/396.

Cap 6820/U denominato "Global service consumi energetici" (C.P.F.

1.03.02.05.000)

anno 2023 impegni n. 2023/16 e 2023/509;

anno 2024 imp. n. 2024/16;

anno 2025 imp. n. 2025/391.

- per gli anni successivi (anni 2026 e 2027) i capitoli dovranno contenere lo stanziamento di spesa necessario;
 - le spese di gestione del “Centro contro le discriminazioni LGBT+”, ivi incluse le spese per la sistemazione dei locali e di manutenzione ordinaria, saranno poste a carico del soggetto del Terzo Settore e che pertanto non vi sono costi a carico dell’Amministrazione;
7. di disporre la pubblicazione dell’Avviso nell’apposita sezione del sito istituzionale del Comune di Rimini, al fine di darne ampia conoscenza a tutti i soggetti potenzialmente interessati all’avvio della procedura di istruttoria pubblica in oggetto;
 8. di dare atto che:
 - le operazioni del Tavolo di co-progettazione saranno debitamente verbalizzate e conservate agli atti;
 - il progetto definitivo costituirà l’oggetto della Convenzione tra il Comune di Rimini e l’Ente del Terzo Settore selezionato come ente attuatore partner;
 - il presente provvedimento non comporta l’instaurazione di posizioni giuridiche ed obblighi negoziali nei confronti del Comune di Rimini;
 9. di dare atto che:
 - il codice CUP relativo al progetto di cui alla presente istruttoria pubblica è il n. C99I23000540004;
 - non si richiede il codice Smart Cig in quanto non è previsto il trasferimento di somme di denaro;
 10. di dare atto che l’affidamento del progetto avverrà solo a conclusione della fase di istruttoria, tenendo conto dei criteri sopracitati al punto n.4;
 11. di dare atto che con successiva determinazione si provvederà alla conclusione dell’istruttoria pubblica;
 12. di dare atto che la Responsabile del procedimento per gli atti di adempimento della presente determinazione è la responsabile U.O. Progetti europei e pari opportunità Dott.ssa Roberta Mazza;
 13. di disporre per la pubblicazione del presente provvedimento all’Albo Pretorio del Comune di Rimini e per la trasmissione all’Ufficio Controllo di Gestione;
 14. di dare atto che non sussistono cause di incompatibilità o conflitto d’interesse in capo alla sottoscritta, responsabile del procedimento.

La Responsabile U.O.
Roberta Mazza